



me e illustrazioni che frullano; parole che ruotano come piroette attorno ai grandi temi della Libertà, della Pace Giustizia e Dignità, del coraggio e della passione. E raccontano di un'Italia repubblicana nata anche con il voto delle «gonne», raccontano che la legge non ha preferiti, che servono braccia, menti e «l'impegno di tante persone siano immigrati, siano italiani siano buddisti, laici o cristiani».

ARTICOLI ED ESEMPLI

E, ad ogni articolo enunciato, nella pagina a fianco, un esempio pratico, preso dalla vita ordinaria dei bambini, come una corsa in ospedale, una ferita, per entrare nel diritto alla salute, come un rubinetto lasciato inutilmente aperto per comprendere che la ricchezza della natura non è infinita. Pietruzze incastonate che risolvono la Costituzione in un mosaico di colori e storie, storie che in controluce lasciano scorgere come non sempre, purtroppo, quei giusti prin-

E ancora...
I principi sono poesie
illustrate da Luzzati

Emanuele Luzzati, Roberto Piumini, «Il grande libro della Costituzione Italiana» (intr. di C. A. Ciampi, pp.176, euro 18, Sonda. Un piccolo capolavoro. Illustrate in maniera straordinaria da Luzzati, le 15 poesie di Piumini sintetizzano la Costituzione che si fa metafora di una grande, operosa, casa che accoglie, difende, capisce e mantiene.

Giana Anguissola Francesca Massai, «Chi sarà il nuovo re dei leprotti?» (pp. 32, euro 14, Giannino Stoppani edizioni). Sincerità, astuzia, coraggio e giustizia, sono i requisiti che nel loro mondo occorrono per diventare re. Difficile allora per i leprotti districarsi tra gli imbrogli e i sotterfugi orditi da Gambalesta, bugiardo e tenacemente disonesto.

cipi trovino applicazione nella realtà. Perché non tutti riescono ad avere un lavoro? Perché si costruiscono esose ville fin sulla spiaggia? E perché mai si dovrebbero prendere le impronte ai bambini rom? Perché?

La giustizia e il rigore etico, sappiamo, sono componenti strutturali della crescita, tanto che le contraddizioni non possono sfuggire ai bambini e alle bambine d'oggi, per lo più svegli, molto informati e pieni di curiosità.

LE DOMANDE

Via allora con le domande, tante domande: dalle più comprensibili: «Cosa vuol dire ordinamento?», alle più buffe e non certo banali quali «Ma un bambino nella pancia della mamma è un cittadino?», «Un bambino deve farla per forza la scuola?» e tantissime altre ancora, tanto che Gherardo Colombo e Anna Sarfatti hanno deciso di scrivere un bellissimo, utilissimo, libro (*Sei stato tu?* Salani, pp.177, euro 12) che integra

la loro differente esperienza di magistrato e di insegnante e che della Costituzione parla partendo direttamente dai quesiti dei ragazzi, per affrontare poi concetti fondamentali (cittadinanza, uguaglianza, diritti e doveri, parità tra uomini e donne, diritti delle persone disabili), per spiegare come è organizzato lo Stato italiano (gli statuti regionali, come nascono le leggi, cosa fa il Presidente della Repubblica, come si forma il Governo, chi sono i magistrati), e più di ogni altra cosa per far capire ai ragazzini che regole, diritti e doveri hanno lo scopo di rendere «contente» le persone, tutte le persone. Così i giovani e i giovanissimi hanno un compito importante, proprio come una filastrocca illustra: «Un patto che viene dai nonni coraggio che hanno lottato per farcene omaggio. Anche tu hai il compito di far da guardiano perché questo bene non ci sfugga di mano». Speriamo!❖